

Il rinnovo del CSM
Tramonta per i magistrati il periodo dello «splendido isolamento»

Su un punto tutte le componenti della magistratura associata, che si presentano con liste autonome alle prossime elezioni...

Questa è una delle ragioni per la quale l'opinione pubblica, i cittadini, sempre più hanno avvertito la macchina giudiziaria come nemica...

In questa situazione è possibile che si verifichi un diverso assetto istituzionale, che pensano di giovare alla confusione, fare carico alla magistratura di ruoli e compiti non sanciti dalla Costituzione.

I giudici soprattutto in questi ultimi tempi, hanno finito per coprire, di un'ombra onnipotenza, essi sono diventati (diceva sempre questo magistrato) gli stregoni del potere.

Il problema è appunto questo: l'aumento indotto del potere dei magistrati (intorno alla carica di procuratori) è coinciso, o forse ha determinato, una perdita di identità dell'istituzione giudiziaria nel suo complesso.

È maturato, e non solo sulla carta, un nuovo ruolo del Consiglio, un ruolo che qualcuno ha definito di «cerniera tra giustizia e società».

ANCORA: l'attività del Consiglio può diventare termine di una dialettica ampia nella misura in cui si renderà conto che le sue iniziative hanno un peso politico proprio per il pluralismo di voci che rappresenta.

Paolo Gambescia

Sono della Tecneo e partecipavano all'opera di disinquinamento

Intossicati 9 tecnici inviati a Manfredonia per l'arsenico

Riscontrate altissime concentrazioni del veleno, anche quindici volte superiori al livello giudicato tollerabile. L'azienda ha trascurato le necessarie precauzioni - Sempre più grave il bilancio dei danni all'economia della zona



Voragini e scoppi di collettori per il maltempo nel Napoletano

Un violento temporale scatenatosi sul Napoletano e in Campania ha causato notevoli danni. A Pozzuoli il collettore che raccoglie i liquami di Napoli è esplosivo in più punti...

allungando la strada e giungendo al mare, passando attraverso lo stabilimento della Sofer. Altri allagamenti, sempre dovuti ai liquami fuoriusciti dal collettore, si sono verificati a Baicoli e in altri punti di Pozzuoli.

La Commissione inquirente avviata a prendere decisioni definitive

Scandalo Lockheed: si va verso la stretta finale

Si è stabilito ieri che verrà archiviata l'indagine sugli Starfighter

Prime decisioni dell'Inquirente che sta dando la stretta finale all'inchiesta Lockheed. In un'udienza che non è andata molto per le lunghe, la commissione inquirente ha deciso di archiviare il caso di alcune questioni che pur non essendo marginali rivestono relativa importanza ai fini del nocciolo del problema oggetto dell'inchiesta.

La maggioranza della commissione è dell'avviso di non dover procedere ulteriormente sulla pista degli Starfighter. Altra decisione di grande importanza è l'intensificazione della caccia ai latitanti per lo scandalo Hercules.

inquirenti italiani: se questo benestare non arriverà è molto probabile che gli inquirenti chiederanno l'inchiesta con quanto è stato fatto a questo momento. Ancora si è parlato di una riunione pomeridiana delle accuse precise che dovrebbero essere contestate ai tre ministri sospettati e agli altri imputati.

A Catania

Arrestati 4 neofascisti con molotov

CATANIA. 12 «Ca.O.» Quattro giovani neofascisti sono stati arrestati ieri notte, durante un'operazione di polizia, perché ritenuti in procinto di compiere un attentato. I quattro (un quinto è riuscito a fuggire) sono stati fermati mentre erano a bordo di un'auto, dentro la quale sono stati trovati coltelli a serramanico e a scatto, tre bottiglie incendiarie di benzina e con stoppino, cinque passamaniglia e una spranga di ferro.

Intercettazioni telefoniche

Arrestato ieri a Milano Walter Beneforti

L'ex funzionario di polizia Walter Beneforti è stato arrestato ieri mattina a Milano dai Nuclei investigativi dei carabinieri. I motivi che hanno portato all'arresto di Beneforti non sono stati resi noti ma si ha ragione di ritenere che debbano ricercarsi nell'attività svolta dall'ex funzionario della Criminologia a proposito dello spionaggio telefonico.

Alcune voci danno per sicura la notizia che Beneforti sarebbe stato trovato in possesso di un fucile non denunciato, ma a Milano già da alcuni giorni si dava per scontato un mandato di cattura contro di lui. Infatti da giovedì scorso si trovavano nel capoluogo lombardo, i magistrati romani che indagano sulle intercettazioni telefoniche. Il giudice istruttore dott. Pizzuti, il PM dottor Sica e il tenente colonnello del CC. Varisco, avrebbero interrogato a Milano numerose persone: inoltre sarebbero state eseguite alcune perquisizioni in abitazioni ritenute ritenute essenziali ai fini dell'inchiesta giudiziaria.

Il problema della nave affondata col carico di veleno

Per la Cavtat ha scioperato tutta Otranto

Costituito un Comitato al quale hanno aderito tutte le amministrazioni comunali della fascia adriatica del Salento - Scarsi i mezzi per le ricerche oceanografiche

Dal nostro corrispondente

LECCE. 12 Continua a crescere in tutto il Salento la mobilitazione dei lavoratori preoccupati per il pericolo di inquinamento che potrebbero derivare dall'apertura dei contenitori metallici con l'arrivo del mare.

le principali vie della città e si è concluso in piazza con un comizio nel corso del quale hanno preso la parola, oltre ad alcuni esponenti dei partiti democratici, lo stesso sindaco di Otranto e alcuni rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali.

«laboratorio» per la ricerca oceanografica dall'Istituto di geologia dell'università di Messina, con a bordo ricercatori di alcune università scientifiche italiane, coordinati dalla dottoressa Letizia Ferrero, direttrice del laboratorio centrale di idrologia marina del servizio pesca del ministero dell'Agricoltura, non è stato accolto dalla popolazione con entusiasmo.

Evandro Bray

La tragica vicenda di un giovane impiegato di vent'anni

Colto da maleore sul lavoro muore mentre si indagava sul suo male

Un'allucinante successione di lettere inviate all'INAM dalla ditta di Pioltello (Milano) presso la quale lavorava - Il parere del medico - Una serie di inquietanti interrogativi

Dalla nostra redazione

MILANO. 12 È una storia che allucinante nelle sue due ultime sequenze rappresentate da altrettante lettere. È la storia di un ragazzo di vent'anni un impiegato malato da tempo, che si è sentito male sul lavoro ed è morto qualche ora dopo all'ospedale di Niuggarda. Sono i risvolti sociali che danno a questa vicenda un tocco agghiacciante.

stupidità) di dire ai suoi colleghi che quando vuole andare in ferie sa come fare... «A questo punto, noi chiamiamo: 1) perché, se è ammalo, per la ditta, non lo è anche per le sue ore di lavoro? 2) Perché, durante la malattia può, autorizzato dal medico, uscire tranquillamente senza limitazioni d'orario? 3) I bullettini medici vengono rilasciati sulla parola del medico, o con un certificato? 4) Perché, se il medico prescrive un'assunzione di un farmaco, il datore di lavoro non è tenuto a pagare le ferie supplementari? A vs. disposizione distintamente vi salutiamo».

«Pertanto, vi preghiamo di voler considerare nulla a tutto merito la mia, succitata. Distinti saluti». Il dott. Emilio Molinari, come si apprende dalla prima lettera è il medico che aveva in cura il giovane. Dice: «Il ragazzo era affetto da tempo da una cardiopatia di origine reumatica. Era in cura da cardiologi del centro Di Gasperi di Niuggarda. Doveva sottoporsi di frequente ad esami perché l'altro, non si riusciva a ripulire a valori normali la velocità di sedimentazione del sangue. Veniva curato con penicillina, una iniezione alla settimana. I unici certificati di malattia erano quelli giustificati dalle sue condizioni e dalle analisi alle quali si sottoponeva all'ospedale di Niuggarda. Più che il medico, cosciente della sua malattia, aveva reagito di fronte agli amici e alla fidanzata con affermazioni prevaricanti, ma scherzose sulle sue condizioni, per non confessare che era seriamente ammalato».

spedita a lavorare in anticipo dal medico fiscale. Ora siamo davanti a due lettere che lasciano di ghiaccio, nella loro successione. Probabilmente, Giorgio Aresu sarebbe ugualmente morto anche se, seguendo il consiglio del suo medico curante, fosse rimasto a riposo. Ma è fuori dubbio, che a lavorare c'è andato, perché non era un divo. Vogliamo dire: «ma non ne siamo certi - che quando è stata scritta la seconda lettera, gli estensori del primo abbiano provato una grande vergogna».

Ennio Elena

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Avviso di gara

L'Amministrazione Provinciale di Grosseto indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori:

- 1) Costruzione del Liceo Scientifico di Follonica; importo a base d'asta L. 474 milioni.
2) Liceo Scientifico di Grosseto, 2. Stralcio; importo a base d'asta L. 428.000.000.

Per l'aggiudicazione si procederà adottando il metodo di cui all'art. 1 - lettera A - della Legge 2.273, n. 11.

Il PRESIDENTE (Dr. Luciano Giorgi)

COMUNE DI QUARRATA PROVINCIA DI PISTOIA

IL SINDACO Vista la legge 2.273 n. 14 RENDE NOTO

1) che entro breve termine verrà indetta da questa Amministrazione la licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della piscina coperta del Capoluogo per l'importo a base d'asta di L. 101.541.000 con accettazione di offerte anche in aumento.

2) che la gara avrà luogo con le modalità di cui all'art. 1 lettera A) della legge 2.273 n. 11, cioè secondo quanto previsto all'art. 73 lettera C) del R.D. 23-3-1924, n. 827 e con la procedura del successivo articolo 76, primo, secondo e terzo comma senza limite di ribasso o aumento;

3) che chiunque vi abbia interesse può chiedere di essere interpellato telefonicamente dal titolare del medico fiscale dell'Inam, che avrebbe accertato la malattia del mio assistito.

4) che questa deve pervenire all'Amministrazione Comunale entro 15 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso. Quarrata il 7 Ottobre 1976 IL SINDACO

Verranno giudicati per direttissima

A giorni il processo ai 3 che hanno assalito l'ambasciata siriana

Verranno processati per direttissima i tre arabi che lunedì scorso assalirono l'ambasciata siriana a Roma. Lo ha annunciato ieri il magistrato incaricato del caso, la dottoressa Margherita Gerunda.

L'ufficio politico della questura romana, intanto, avrebbe ricostruito sommariamente i movimenti del «comando» che lunedì ha assalito l'ambasciata siriana tenendo di cattura l'ambasciatore. Da quanto si è appreso, nel rapporto inviato alla procura della Repubblica si afferma che i tre feddayn che hanno occupato per un'ora e un quarto la sede diplomatica (il libanese Nabil Hassan, il palestinese Mohammed Hossein e il siriano Mohammed Yahmad) si trovavano a Roma almeno da sabato scorso. Alcuni di loro avrebbero visto mentre si aggiravano in via Barnaba, il suo cui edificio l'ingresso dell'ambasciata.

La polizia, comunque, continua a raccogliere le testimonianze per cercare di sapere se e quando i tre abbiano preparato con una ricognizione sul posto, l'assalto all'edificio. Dal modo in cui si sono comportati una volta dentro, infatti, pare probabile che i terroristi conoscessero, almeno in modo approssimativo, la disposizione dei locali. In particolare gli inquirenti stanno cercando di verificare una circostanza riferita da alcuni impiegati dell'ambasciata: i tre

MANFREDONIA. 12 (R.C.) - La bonifica è iniziata in città stamane in tutte le scuole, di ogni ordine e grado, sono state sottoposte a lavaggio di acqua e varechina. Analogo trattamento è stato riservato ai balconi, terrazzi e cortili dei fabbricati. Il lavaggio delle strade dovrebbe avere inizio stanotte.

Si cerca ora di fare anche il bilancio del danno economico, per un primo, sia pure sommario bilancio dei danni subiti dalla popolazione. I settori più colpiti, recano per il momento, risultano essere quelli dell'agricoltura, la zootecnia, la pesca. Incomincia ad affiorare al comune di Manfredonia e in particolare a quello di Monte Sant'Angelo le richieste di aiuto e di interventi da parte di decine e decine di contadini che hanno visto, nella zona prospiciente il Petrochimico, andare distrutto il lavoro di un intero anno e mezzo di scoppio della colonna di raffreddamento dell'ANIC: prodotto infatti in queste zone non può essere raccolto e quindi non venduto, né commercializzato.

Altro grosso problema sebbene di natura del tutto diversa riguarda i pescatori e i pescherecci. Anche stamane è andata deserta l'asta al mercato ittico, sebbene sia ormai noto e precisato che i pescatori non sono ancora in mare, né, quindi, il pesce. Gli acquirenti sono stati pochissimi ed il pesce venduto non ha superato i 13 quintali contro i 600 quintali del movimento medio giornaliero che si ha al mercato manfredoniano. I proprietari delle grosse baracche hanno dovuto riciclare il pesce e destinarlo ad altri mercati, mentre i motorini lo